



***Istituto Comprensivo Statale
Maida (CZ)***

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale

Sedi di Maida, Vena di Maida, Jacurso, San Pietro a Maida

Via Ottorino De Fiore - 88025 Maida (CZ)

C.M. CZIC82900N / C.F. 82007130790

e-mail czic82900n@istruzione.it pec czic82900n@pec.istruzione.it Tel. 0968/751016

ISTITUTO COMPRENSIVO - -MAIDA

Prot. 0004612 del 30/09/2025

IV (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

AI GENITORI

ALL'ALBO

AL SITO WEB

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2025-26.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.lgs 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio;

TENUTO CONTO del rapporto di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato, suscettibili di eventuali integrazioni e modifiche;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche innovative volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

VISTO il PTOF 2025/2028;

VISTO l'allegato al DM n.166 del 09/08/2025- Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle Istituzioni scolastiche;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il presente atto di indirizzo, redatto in conformità con la Legge 107/2015 e il DPR 275/1999, aggiorna e integra le linee programmatiche già indicate nel precedente Atto di Indirizzo del triennio 2025/2028 (PROT. N. 5265 del 02/12/2025), al fine di garantire una continuità progettuale e un costante miglioramento dell'offerta formativa.

L'istituto si impegna a garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), promuovendo un percorso formativo unitario e coerente che metta al centro la crescita integrale di ogni studente.

L'atto d'indirizzo è formulato con l'intento di determinare e rendere esplicite le scelte valoriali e i criteri generali che esaltano l'identità del nostro istituto comprensivo, facendo tesoro del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

La nostra **visione** è quella di una scuola che sia un punto di riferimento culturale e sociale per la comunità, capace di formare cittadini consapevoli, critici e responsabili.

I valori che guidano il nostro operato sono:

- **Inclusione:** Creare un ambiente accogliente e accessibile, dove le diversità siano considerate una risorsa e ogni studente possa esprimere il proprio potenziale.
- **Innovazione:** Integrare metodologie didattiche all'avanguardia e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per un apprendimento significativo.
- **Sostenibilità:** Educare al rispetto dell'ambiente e alla cittadinanza attiva, promuovendo pratiche e progetti volti a un futuro sostenibile.
- **Partecipazione:** Favorire la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche (docenti, famiglie, studenti) e il territorio per costruire una comunità educante.
- **Benessere:** Promuovere un ambiente sereno e sicuro dove ogni membro della comunità possa crescere e lavorare in armonia. Tutta l'offerta formativa dell'Istituto deve essere permeata dai suddetti valori.

OBIETTIVI FORMATIVI E DI MIGLIORAMENTO

Sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), si individuano i seguenti obiettivi prioritari per l'anno scolastico 2025/2026:

● Potenziamento delle competenze di base:

- Sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche, con particolare attenzione all'approccio problem-solving.
- Miglioramento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere), attraverso la promozione della comprensione del testo, della lettura, della scrittura creativa e della conversazione.

● Sviluppo delle competenze digitali e STEM:

- Integrare la robotica educativa e il pensiero computazionale nei percorsi curricolari.
- Promuovere l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali, anche in ottica di prevenzione del cyberbullismo.
- Promuovere l'uso di strumenti di IA : l'Istituto potrà programmare in maniera oculata e attenta le attività didattiche che prevedono l'utilizzo dell'IA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

● Educazione civica e alla cittadinanza attiva:

- Formare cittadini che comprendano la Costituzione e le leggi, non solo come norme da memorizzare, ma come fondamenti della convivenza civile.
- Educare alla consapevolezza che le azioni individuali e collettive hanno un impatto sull'ambiente e sulla società. Si mira a promuovere comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e culturale, e a far comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile a livello locale e globale.
- Incoraggiare la partecipazione alla vita pubblica, dalla scuola alla comunità. L'obiettivo è formare cittadini che sappiano agire in modo costruttivo e democratico, che si sentano parte della comunità e che siano in grado di risolvere problemi e prendere decisioni per il bene comune.
- Sviluppare le competenze per un uso critico e responsabile delle tecnologie. L'obiettivo è insegnare a proteggere la propria identità online, a riconoscere e contrastare la disinformazione e a prevenire fenomeni come il cyberbullismo, agendo con rispetto e correttezza negli ambienti digitali. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

● Internazionalizzazione:

- Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee.
- Promuovere la partecipazione a bandi e programmi comunitari come Erasmus+, al fine di arricchire l'offerta formativa con esperienze di respiro internazionale.

● Benessere e inclusione:

- Promuovere progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico.
- Programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF.
- Prevenire e contrastare il disagio scolastico attraverso percorsi di supporto e attività di peer education.

● **Continuità e orientamento**

- o Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- o Implementazione del processo di continuità tra i diversi ordini di scuola finalizzato al confronto sulle pratiche educative, sul modo di agire e sulla costruzione di percorsi condivisi.
- o Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- o Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Diretrici per la progettazione annuale a.s. 2025/26

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, si invitano i docenti a prestare particolare cura ai seguenti ambiti:

Priorità di miglioramento

Il Collegio Docenti è chiamato a definire con chiarezza le priorità di miglioramento, in piena coerenza con le risultanze dell'autovalutazione e con le criticità emerse dal RAV, affinché le azioni didattiche siano orientate al rafforzamento diffuso dei livelli di apprendimento e al miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni e le alunne.

Contenuti indispensabili del PTOF

In conformità con le norme vigenti, il Collegio dovrà prevedere i seguenti elementi essenziali:

- a. gli obiettivi formativi da perseguire;
- b. i moduli di orientamento formativo;
- c. il curriculum trasversale di Educazione civica;
- d. le azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM;
- e. i criteri di valutazione.

Piano per l'Inclusione

Nel Piano per l'Inclusione, all'interno del Ptof, devono essere progettati e programmati interventi finalizzati a garantire qualità e accessibilità dei percorsi, mediante la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività educative.

Reti e alleanze educative

L'Istituto deve mantenere e sviluppare l'adesione a reti di scuole, sia come scuola capofila che come partner, consolidando forme di collaborazione istituzionale e progettuale.

Protocolli e collaborazioni con il territorio

Devono essere promossi accordi e protocolli d'intesa con enti, associazioni e soggetti del terzo settore, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa e di apertura della scuola al contesto sociale e culturale. Il Ptof deve dare atto della collaborazione con il territorio.

Internazionalizzazione

Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee. È necessario continuare a sviluppare le competenze linguistiche ed interculturali degli alunni anche attraverso la promozione di scambi, anche in modalità virtuale, con scuole europee ed extraeuropee, valorizzando in particolare le opportunità offerte eTwinning e Erasmus+.

Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo -didattiche

Devono essere in continuo ripensamento i metodi, gli strumenti, e gli approcci sia nella didattica in senso stretto (il "cosa" e il "come" si insegna) che nell'organizzazione complessiva della scuola (il "dove" e il "quando"). Devono essere promossi progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica anche tramite la partecipazione della scuola a specifici progetti, bandi, concorsi.

Attuazione di flessibilità didattico - organizzativo

La flessibilità organizzativa e didattica riguarda la capacità della scuola di adattare la propria struttura e le metodologie di insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli studenti. Questo coinvolge l'intera gestione degli spazi, del tempo e delle risorse.

Esempi di flessibilità organizzativa:

Aule a tema e laboratori: Le classi non sono più legate a un'unica aula. Gli studenti si spostano tra aule specializzate (es. aula di scienze, di arte, di lingue) o laboratori, favorendo l'apprendimento attivo e l'uso di attrezzature specifiche.

Spazi aperti e arredi mobili:

Le aule non sono più disposte con banchi fissi e allineati. Si usano arredi modulari per creare aree di lavoro di gruppo, spazi per il relax o per la lettura individuale, e angoli per le presentazioni.

Esempi di flessibilità didattica:

Didattica per progetti (Project-Based Learning):

Gli studenti lavorano su un progetto concreto che dura diverse settimane, integrando diverse discipline. Questo metodo sviluppa le competenze trasversali, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi, a differenza della didattica frontale classica.

Didattica differenziata e personalizzazione:

L'insegnamento è adattato ai diversi stili di apprendimento, ritmi e bisogni degli studenti. Ciò può avvenire attraverso percorsi individualizzati, l'uso di diversi materiali didattici (video, podcast, testi), o la suddivisione della classe in piccoli gruppi per attività mirate.

Utilizzo delle tecnologie digitali:

L'apprendimento non si limita alla presenza in classe. Si usano piattaforme online (es. Google Classroom, Moodle) per assegnare compiti, condividere risorse e svolgere attività collaborative anche a distanza, promuovendo la flessibilità temporale e spaziale.

Co-insegnamento e docenti a classi aperte:

Due o più insegnanti lavorano insieme nella stessa classe, offrendo supporto individualizzato o dividendo gli studenti in gruppi per attività diverse. A volte, un docente può lavorare con gruppi di studenti provenienti da classi diverse su uno stesso progetto.

Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica

Deve essere valorizzata e promossa l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica, come quelle promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE).

Percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Devono essere progettati percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche, sviluppati per classi parallele e tra sedi diverse. Tali progetti, facenti parte anche dell'ampliamento dell'offerta formativa, devono caratterizzarsi per innovazione metodologico didattica.

Progetti per il benessere scolastico

Devono essere valorizzati e promossi tutti i progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico, compreso il benessere psico-fisico raggiunto con la pratica sportiva. L'attenzione al benessere scolastico deve essere valorizzata anche attraverso proposte formative rivolte al personale scolastico e finalizzate alle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico.

Alla luce delle novità avvenute, si richiama nuovamente l'attenzione sulle seguenti macroaree da implementare e/o delineare:

LINEE GUIDA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IMPATTO AZIONI PNRR

REVISIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

REVISIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA' (divieto uso smartphone)

REVISIONE DEL CURRICOLO

- ✓ aggiornamento del curriculum a seguito delle nuove Linee Guida AI allegate al DM n. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 (*in allegato atto di indirizzo specifico*)
- ✓ aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.
- ✓ Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM

-

REVISIONE DEL CURRICOLO I CICLO

- ✓ **IN 2025.** Si ricorda la tempistica:
- Le nuove Indicazioni saranno adottate gradualmente dal 2026/2027 (a partire dalle classi prime di primaria e secondaria di primo grado, e per la scuola dell'infanzia). Le Indicazioni del DM 254/2012 cesseranno di efficacia gradualmente.
- Pertanto è necessario fare una integrazione generica nell'atto di indirizzo poiché in quello triennale 2025-2028 non è presente il percorso previsto dalle IN25. Si deve far riferimento all'adozione graduale delle IN2025 e alle tempistiche richiamate impegnando il collegio ad una lettura attenta per la revisione del curriculum a partire dal 2026-2027.

ORIENTAMENTO

- ✓ Monitoraggio delle linee guida sull'orientamento e valutazione di impatto (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

-

-

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- ✓ ricadute e verifica delle attività previste dal DM 19/2024

INNOVAZIONE DIDATTICA

- ✓ promozione dei processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- ✓ potenziamento dell'offerta formativa in chiave di personalizzazione degli apprendimenti e in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ✓ valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
- ✓ promozione del sostegno dell'assunzione di responsabilità, solidarietà, consapevolezza dei diritti e dei doveri

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la collaborazione e auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di **confronto e condivisione costruttiva**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sabrina GRANDE

*firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*